

**Nessun salto nel buio**  
**Vota NO**

**NO**

**alla trasformazione  
delle AIM in SA**

**Le nostre AIM  
vanno bene così  
come sono**



# Nessun salto nel buio

Vota NO  
È una buona idea

## **Le nostre AIM non devono diventare una SA**

La trasformazione in Società anonima (SA) delle AIM cambia radicalmente la natura dell'azienda e comporta una gestione privatistica del servizio pubblico. Anche se il capitale rimane al 100% di proprietà del Comune, la logica che s'impone è quella del mercato. Sostenere che questa sia una soluzione vantaggiosa per i cittadini è totalmente sbagliato. Il paventato aumento del moltiplicatore non deve nascondere il vero problema: la SA comporta controindicazioni che difficilmente possono essere corrette.

## **Con la SA vengono prima gli interessi del capitale e poi quelli del servizio pubblico**

Il Consiglio d'amministrazione di una SA deve puntare, per legge, alla valorizzazione e alla crescita del capitale, anche se ciò dovesse andare in contrasto con un servizio pubblico basilare come l'erogazione dell'energia elettrica. Noi pensiamo invece che gli interessi dei cittadini debbano essere prioritari rispetto a quelli dell'AIM SA!

## **Un varco a possibili privatizzazioni e a rischi finanziari**

Lo statuto dell'AIM SA prevede che le azioni potranno essere vendute a privati, parzialmente o totalmente. Questa decisione può essere sottoposta a referendum. Nel caso però di aumenti di capitale con finanziamenti esterni o acquisto di azioni di altre aziende, con i rischi che ciò comporta, i cittadini non avranno il diritto di esprimersi. La SA potrebbe dunque avventurarsi in operazioni finanziarie rischiose. Sia di monito quanto accaduto alla AIL SA di Lugano, che nel 2006 ha acquistato azioni Alpiq per 112 milioni di franchi, subendo poi enormi perdite a seguito della crisi in cui è sprofondata quell'azienda. Per quell'operazione né il Consiglio comunale, né il popolo sono stati consultati.

## **Energia, bene collettivo socialmente accessibile e pulito**

Il mercato liberalizzato dell'energia, pur di raggiungere il profitto economico, si indirizza sempre più verso la produzione di energia molto inquinante. Noi vogliamo che l'energia elettrica sia un bene pubblico, sostenibile per l'ambiente e socialmente accessibile. Non è necessaria una SA per portare avanti una politica energetica ecologica.

## **Le condizioni del personale AIM**

Il Fronte unico sindacale e il Municipio hanno negoziato un Contratto collettivo di lavoro (CCL) per il personale, qualora la SA diventasse realtà. Esso è equivalente al regolamento (ROD) attualmente in vigore e per i dipendenti non cambierebbe nulla.

## **Quale strategia per AIM SA?**

La strategia cui si allude quando si parla di AIM SA non è chiara; le indicazioni fornite da un consulente del comune sono piuttosto generiche e non riprese nel messaggio votato. Riteniamo che i cittadini dovrebbero essere informati sulle future strategie della SA. Non vogliamo che si rischino investimenti azzardati che potrebbero danneggiare un'azienda ora finanziariamente florida. Non vogliamo nessun salto nel buio.

## **No a maggiori costi a carico delle AIM**

Il cambio di forma giuridica implica costi di costituzione e imposte da pagare sulla rivalutazione contabile. Inoltre la SA verserà più imposte al Cantone e alla Confederazione: il tasso d'imposizione cantonale e federale dell'utile passerà infatti dal 4% al 17,5%. La rivalutazione contabile porterebbe al Comune un incasso straordinario una tantum, senza che venga creato alcun valore aggiunto. Come non sospettare che la finalità contingente e nascosta della decisione sia il maquillage contabile del bilancio comunale?

**Per tutti questi motivi invitiamo le cittadine e i cittadini a votare NO alla trasformazione delle Aziende industriali di Mendrisio in SA.**

